



Il presente documento costituisce una prima bozza di proposte, ovviamente aperte a contributi e suggerimenti di tutti i Partners & Friends, per le soluzioni organizzative e metodologiche da adottare per soddisfare le necessità di indirizzo, coordinamento e supporto su temi trasversali

Organizzazione del Progetto Guarcino 2025

1. Comitato Guida

Definisce le strategie del Progetto Guarcino 2025, e coordina la pianificazione e il controllo della attuazione delle varie Iniziative.

Il Comitato Guida è presieduto da Alessandro Boccanelli.

Componenti fissi: Mario Di Giulio, Pio Pellegrini, Marco Zirulia.

Componenti a chiamata: altri Partners & Friends saranno chiamati a farne parte in relazione alle necessità che si presenteranno in futuro.

Maria Laura Veneziano assicura le funzioni di Segreteria del Comitato.

Il raccordo del Comitato Guida con il Consiglio Comunale di Guarcino è assicurato da Raffaele Simonetti.

2. Staff

Sono le funzioni di supporto al Comitato Guida e alle singole Iniziative per le attività specialistiche di interesse generale.

- Comunicazione e Marketing: Barbara Carfagna, Maria Laura Veneziano (Rassegna stampa), Valerio Mizzoni (SitoWeb)
- Fundraising: Attilio Befera, Gianni Profita, Andrea Donzelli
- Eventi: Alberto Boccanelli, Antonella Loprete
- Amministrazione: Stefano Santarelli

3. Iniziative e Project Team individuati il 3 ott

1. Agroalimentare (Eleonora Quattrococchi, Federica Verdecchia)
2. Cammini e Escursioni (Luciano Martufi)
3. Cicloturismo (Francesco Costantini, Paolo Ascani)
4. Cultura (Massimiliano Floridi, Eduardo Zampella)
5. Infrastrutture (Fernando Flori, Marco Trombetti, Attilio Befera)
6. Ospitalità (Raffaele Simonetti)
7. Urbanistica e edilizia (Marcello Cervini, Stefano Scopigli)
8. Sanità (Federico Mancini, Anna Maria Rosa)
9. Sci (Marco Verdecchia)

4. Partners & Friends

Partners & Friends costituisce un serbatoio di competenze professionali eccellenti a disposizione del Comitato Guida e delle singole Iniziative.

Il documento elenca i tanti "amici di Guarcino" che hanno confermato la disponibilità a contribuire con la propria professionalità e con il proprio tempo libero alla realizzazione e al successo del Progetto "Dalle città ai borghi - **Guarcino 2025**".

Ci sono docenti universitari, imprenditori, manager, urbanisti, sociologi, medici, architetti, ingegneri, legali, commercialisti e specialisti nelle più disparate aree: comunicazione, lancio di start up, esperti in arte sacra, fundraising, organizzazione di eventi, ...

Ogni qual volta si renderà necessario acquisire un parere, un consiglio, un supporto per superare qualche ostacolo, il Progetto Guarcino 2025 potrà avvalersi di un network di professionisti che uniscono alla preparazione specialistica la passione per un Progetto che amano.

Metodologia di pianificazione e gestione delle Iniziative

Fasi e attività elementari delle Iniziative

La pianificazione e la realizzazione di ciascuna Iniziativa si sviluppano in fasi successive che progressivamente consentono di definirne i dettagli, di realizzarla in modo coerente e di assicurarne infine una gestione efficace.

Le fasi in cui si propone di segmentare ogni Iniziativa del Progetto Guarcino 2025 sono:

1. Definizione degli obiettivi
2. Studio di Fattibilità (SdF)
3. Progettazione Esecutiva (PE)
4. Realizzazione
5. Gestione

Di seguito sono riportate le attività elementari di riferimento che si propongono per le prime tre fasi, mentre il dettaglio delle successive fasi di Realizzazione e Gestione, troppo variabili con la tipologia dell'Iniziativa, sarà definito per ogni Iniziativa quando sarà disponibile il Progetto Esecutivo.

Come più volte sottolineato, questa è una prima bozza e sono graditi tutti i contributi e i suggerimenti di modifica e/o integrazione.

1. Definizione degli obiettivi

Riunione iniziale (Kick off meeting) con la partecipazione del Comitato Guida e del Project Team con il seguente Ordine del giorno:

1. Definizione degli obiettivi della Iniziativa
2. Costituzione di avvio del team (solo volontari) e ruoli di ciascun componente
3. Valutazione delle eventuali risorse specialistiche esterne necessarie per lo Studio di Fattibilità (SdF)
4. Stima delle eventuali risorse economiche necessarie per lo SdF
5. Stima della data di consegna dello SdF.

Prima di passare alla fase successiva, lo Studio di Fattibilità, il Comitato Guida dovrà reperire le risorse (umane e finanziarie) eventualmente necessarie alla sua elaborazione.

2. Studio di Fattibilità (SdF)

1. Descrizione della situazione iniziale, evidenziando i Punti di Debolezza (PdD) da rimuovere
2. Benchmarking con le migliori esperienze conosciute (best cases)
3. Elencazione (con commenti) della Normative di riferimento
4. Analisi (con commenti) dei Soggetti privati e pubblici coinvolti sul tema della Iniziativa
5. Ricerca e attivazione dei finanziamenti agevolati disponibili
6. Ricerca e attivazione di Sponsor pubblici e privati
7. Stesura dello Studio di Fattibilità:
 - a) individuazione dei bisogni collettivi da soddisfare e dei benefici attesi
 - b) descrizione sintetica delle attività e degli interventi necessari
 - c) messa in evidenza delle eventuali difficoltà/criticità
 - d) stima sommaria dei costi e dei tempi (auspicabile un time schedule) per la elaborazione del Progetto Esecutivo e per le successive fasi di Realizzazione e Gestione.

Prima di passare alla fase successiva (Progettazione Esecutiva), il Comitato Guida dovrà:

- valutare i collegamenti, la compatibilità e le eventuali sinergie e/o criticità con altre Iniziative
- approvare tutta la documentazione elaborata per lo Studio di Fattibilità e, in particolare, la stima sommaria dei costi e dei tempi per il Progetto Esecutivo e per le successive fasi di Realizzazione e Gestione.
- valutare con il Comune la compatibilità dello SdF con la normativa comunale
- reperire le risorse (umane e finanziarie) eventualmente necessarie alla elaborazione della successiva di Progettazione Esecutiva

3. Progetto Esecutivo (PE)

1. Definizione, in ogni dettaglio, in conformità allo SdF approvato, delle attività da svolgere e degli interventi da realizzare, documentando (se necessario) le soluzioni elaborate con disegni, grafici, foto e video
2. Valutazione puntuale dei costi da sostenere e dei tempi necessari alla realizzazione degli interventi; indispensabile un time schedule, ma consigliabile un business plan per le Iniziative economicamente più rilevanti
3. Individuazione, con il supporto dell'Area Comunicazione, delle iniziative di comunicazione utili/necessarie al successo dell'Iniziativa
4. Dimensionamento (qualitativo, quantitativo ed economico) della struttura che gestirà quanto realizzato con l'Iniziativa ed elaborazione di un business plan per la gestione futura.

Prima di passare alla fase successiva di Realizzazione di quanto progettato, il Comitato Guida dovrà:

- valutare i collegamenti, la compatibilità e le eventuali sinergie e/o criticità con altre Iniziative
- approvare tutta la documentazione elaborata per il Progetto Esecutivo e, in particolare, la valutazione puntuale dei costi da sostenere e dei tempi necessari alla realizzazione delle opere e il business plan per la gestione futura di quanto sarà realizzato
- valutare con il Comune la compatibilità del PE elaborato con la normativa comunale
- reperire le risorse (umane e finanziarie) necessarie alla elaborazione della successiva fase di Realizzazione

4. Realizzazione

In questa fase dovranno essere realizzate e collaudate tutte le opere definite e progettate nelle fasi precedenti.

Le modalità di dettaglio di questa fase potranno essere individuate soltanto a valle della disponibilità del Progetto Esecutivo; è evidente, infatti, che passare alla fase realizzativa di un Intervento di riqualificazione immobiliare è molto diverso rispetto ad un Intervento che volesse promuovere il lancio un Festival del futuro.

5. Gestione

In questa fase si passerà alla messa a regime con la gestione delle opere realizzate e, anche qui, è palese l'impossibilità di trattare allo stesso modo la gestione dell'Ostello e la gestione del mantenimento e controllo dell'auspicata denominazione DOP per gli ottimi amaretti di Guarcino.